



Verbale incontro del 19 Aprile 2013

(Casa per la Pace – Casalecchio di Reno – ore 18.30)

Presenti: Nico Benettazzo, Massimo Giordano, Pietro Passarella, Giovanni Paganelli, Stefano Carati, Marina Balboni

Punti all' OdG (anche da verbale precedente):

1. Stabilire un metodo su come prendere le decisioni (metodo del consenso? maggioranza ? altri ?);
2. Attivazione di una relazione con il territorio per iniziare a dialogare con lo stesso includendo anche professionisti ed imprese (agricole e non);
3. EcosolBologna verso il DES: bisogni ed esigenze del territorio:
4. analisi delle "schede progetto" già predisposte in ambito Creser;
4.1 Facciamo un work caffè?
5. siamo stati contattati da IRESS (www.iress.it); stanno predisponendo, con la Regione, un percorso che prevede tre progetti su: stili di consumo e indebitamento; forme innovative di sostegno all'abitare; beni di prima necessità. Le date ipotizzate sono 16 Maggio, 11 o 13 Giugno e Settembre. Ci hanno chiesto se siamo interessati a partecipare.
6. Assessore Monti: da predisporre risposta, chiedendole un incontro.
7. Rai Educational: ci stanno chiedendo di essere intervistati; Domenica prossima saranno dagli amici di Fidenza;
8. Bando Cittadinanza attiva: materiale da predisporre e far stampare (volantini, pieghevoli, flyer, totem); il sito di Ecosol Bologna; la quantificazione dei possibili costi; le modalità di rendicontazione e la raccolta delle pezze d'appoggio; l'organizzazione delle azioni previste (gli altri incontri pubblici che mancano, in particolare quello del 17 maggio: beni comuni o bene comune?); i 2 mercatini del baratto; la "giornata finale" del percorso e "iniziale" del DES Bologna del 12.10.

Verbale

- **Punto 1:** si conferma che le decisioni in Ecosol Bologna vengono prese a maggioranza di chi è presente alle riunioni, salve le decisioni di particolare rilievo e importanza, per le quali ci si consulterà via mail anche con gli altri.
- **Punto 4:** si propone di fare un'analisi delle schede progetti, in vista soprattutto della giornata del 12.10, nella quale attivare gruppi di lavoro sulle varie schede (raggruppate per tematica). Occorre preparare bene la cosa, condividendola approfonditamente nell'ambito di Ecosol Bologna. Si ritiene fondamentale attivare progetti concreti parallelamente a un percorso finalizzato alla redazione di una "Carta dei Principi" del DES Bologna.



Ecosol Bologna

Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme

- **4.1 facciamo un work café?**

per l'incontro del 17.05, si propone di parlare dei beni comuni attraverso uno o due esempi di bene comune (per es. suolo, energia), mettendo in evidenza la centralità della partecipazione dei cittadini alla gestione del bene comune (esperienze di Arvaia, Accesso alla terra). Si propone anche di presentare in modo più approfondito e preciso il "progetto EcosolBologna verso il DES", evidenziando che il primo bene comune è l'economia solidale. La serata potrebbe essere così distribuita:

a) produzione di energia elettrica con azionariato diffuso;

b) accesso alla terra : azionariato diffuso per la gestione di terreni dedicati ad agricoltura contadina (Roberta? Cristina? altri?)

c) EcosolBologna: parliamo di noi, ovvero prendiamoci il tempo e approfondiamo con chi partecipa, il progetto al quale stiamo lavorando.

Ciascuna delle associazioni (informali o non) che aderiscono ad EcosolBologna, parlando di se stesse, aiutano a comprendere ai partecipanti i motivi e la "necessità" di mettersi insieme per raggiungere obiettivi comuni ("non fare da soli ciò che è possibile fare insieme").

d) "Schede progetto" : esposizione e racconto delle schede elaborate in seno al Creser, in merito ai progetti già praticati in altri territori ed ai progetti in predicato.

Inoltre potremmo anche coinvolgere, contattandoli prima, piccole imprese che riteniamo si muovano già nella nostra ottica e farle parlare di sé in un ottica di DES.

Si preannuncerà già la giornata del 12.10, presentando le schede-progetto emerse dai lavori del Creser, che saranno oggetto di specifico approfondimento e dialogo nella giornata del 12.10 (mediante metodologia di "open space technology" per esempio).

- **Punto 5:** Gianni Paganelli si è dato disponibile a partecipare agli incontri con IRESS.

- **Punto 6 *** : si decide di scrivere all'assessore Monti, chiedendole un incontro, a cui sarebbe auspicabile che partecipassero almeno 5 - 6 persone di Ecosol Bologna. Si decide di mandare una mail a Ecosol Bologna, chiedendo agli altri se condividono e chiedendo chi è disponibile a partecipare a questo incontro. Si decide di presentare all'Assessore Monti il nostro percorso "Attivare l'economia solidale – verso il DES Bologna".

- **punto 7:** si decide di dare una una risposta alla giornalista di Rai Educational, dicendo che la teniamo informata delle nostre iniziative.

- **Punto 8 (Bando "Cittadinanza attiva"):**

- si decide di far stampare il volantino Ecosol Bologna, modificandolo in alcune parti (ovviamente in quella che fa riferimento all'incontro del 26.01), togliendo i nomi delle associazioni e mettendo il riferimento al sito di Ecosol Bologna (vedi sotto). Si pensa di cominciare con 2.000 copie e, chiedendo il preventivo, di informarsi anche sui costi per eventuali ristampe;

- si decide che è opportuno fissare già da ora la data del "Mercatino del Baratto" d'autunno; si propone di integrare nel Mercatino d'autunno anche il prestito oltre al baratto;

- si decide che è fondamentale attivare il sito di Ecosol Bologna e si propone di chiedere di implementarlo a Roberta Borghesi (con la proposta di un compenso, mediante fattura per prestazione occasionale, di circa € 300); per l'acquisto del dominio si chiederà l'adesione ai gruppi di Ecosol Bologna;

- si decide di realizzare un "roller", da utilizzare come "totem" in occasione degli incontri, degli eventi, ecc.: si chiederà un preventivo;

- si reputa necessario avere un logo di Ecosol Bologna: si chiederà a Giovanni Carati (prevedendo anche per lui un compenso, mediante fattura per prestazione occasionale, sia per il logo che per l'impostazione grafica dei volantini di Ecosol Bologna e del Creser di circa € 300);

- si propone di pensare alla realizzazione di un fumetto e di un video sull'Economia Solidale (Insu TV): per queste iniziative sarebbe importante la costituzione di un "gruppo Comunicazione del Creser";



Ecosol Bologna

Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme

* **mail Assessore Monti 09/03/2013**

Ho letto con attenzione il programma e avrei piacere di includere i vostri incontri all'interno del più ampio progetto di Family Card di cui ti invio le informazioni che abbiamo pubblicato.

<http://www.comune.bologna.it/cittadino/servizi/9:5076/15874/>

All'interno del progetto, il Comune di Bologna ha voluto promuovere anche un ciclo di incontri sul tema del consumo consapevole e di un modello di sviluppo attento all'ambiente e alla dimensione delle relazioni sociali.

Le iniziative si basano sulla collaborazione con Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria Don Paolo Serrazanetti Sala Borsa, Centro per le famiglie-Asp Irides , Consulte Comunali, soggetti economici, terzo settore, Università.

Questi gli appuntamenti:

-Impariamo a leggere l'etichetta , incontro con Raffaele Brogna di "Io leggo l'etichetta"

-Per una spesa meno costosa e di qualità, in collaborazione con CAAB e Università

-Vale la pena lavare i pannolini? incontro con imprese locali impegnate sulla produzione e lavaggio dei pannolini ecologici

-Il tempo come scambio e relazione, incontro con alcuni gruppi e associazioni che hanno creato banche del tempo

-La cura e l'esigenza di tempo, incontro sulla conciliazione tra lavoro e famiglia

Sarei felice di poter includere i vostri appuntamenti all'interno del programma Family Card.